

CONOSCERE PER DELIBERARE

# Senato, l'Ufficio valutazione impatto compie un anno

-di V.N. | 02 agosto 2018

Parlare a tutti, esperti e addetti ai lavori come giornalisti e ricercatori, ma anche studenti e comuni cittadini, con linguaggio semplice e chiaro, per «diffondere, sviluppare e potenziare la cultura della valutazione. E per dare concretezza, in Italia, alla massima di Luigi Einaudi: «Conoscere per deliberare», tanto nota quanto disattesa. È questa la mission dell'Ufficio valutazione impatto del Senato (Uvi), che il primo agosto scorso ha festeggiato un anno dalla pubblicazione [sul suo sito istituzionale](#) (anche in inglese) delle sue prime ricerche.

## Network di contatti e collaborazioni

Oggi i dossier online sono 30, a cui si aggiungono 39 notiziari economico-finanziari e 34 studi che illustrano esperienze di valutazione in Italia, in Europa e nei paesi Ocse. Tra le firme: esperti del Senato, docenti universitari, ricercatori, analisti che appartengono a centri studi apprezzati a livello internazionale. In crescita l'apporto dei funzionari della Pubblica amministrazione interessati a rileggere il proprio lavoro in un'ottica più nuova, moderna e utile ai cittadini. Nel giro di un anno, con il supporto del Senato e grazie anche ad un network di contatti e collaborazioni che va dalla Banca mondiale al Global Parliamentarians forum for Evaluation, dall'università Ca' Foscari di Venezia alla University of Pennsylvania, l'Uvi si è confermato una affidabile e credibile fonte di notizie e informazioni.

## Titoli sui temi più attuali

In 12 mesi, sono stati toccati tutti i temi di maggiore attualità, sia sotto il profilo politico-legislativo sia sotto quello dell'interesse generale, come testimoniano i titoli pubblicati, sempre tarati per . Si va da «Garanzia Giovani. Il programma europeo per i NEET ha aumentato le loro» a «Chiedo asilo. Perché in Italia mancano i nidi» e «A spese dell'Europa. Le mille e una frode sui fondi comunitari», solo per fare qualche esempio. L'Uvi è molto attivo anche su altri fronti: oltre ai dossier, insieme al Senato cura il master in “Analisi e valutazione delle Politiche pubbliche”, giunto alla seconda edizione, i video e l'organizzazione delle consultazioni pubbliche, fissando i principi e le procedure per garantire una partecipazione corretta dei cittadini alle attività di policy making e di valutazione.

© Riproduzione riservata